



**Procedura IMS 01  
di Divisione Trevi**

Dispositivi di Protezione Individuale  
(DPI)

Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD

Rev. 0

Data: 06/2023

Pag. 1 di 12

# Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

0	06/2023	Nuovo documento	<i>L. Viceconti</i>	<i>L. Garavini</i>	<i>L. Garavini</i>
<b>REV.</b>	<b>DATA</b>	<b>TIPO MODIFICA</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b>	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Pag. 2 di 12	

## INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
2. DEFINIZIONI.....	3
3. RESPONSABILITÀ.....	4
4. FORMAZIONE.....	5
5. PROCEDURA.....	5
5.1 GENERALE.....	5
5.2 PROCESSO DI CONSEGNA DEI DPI .....	6
5.3 REQUISITI DEI DPI OBBLIGATORI.....	7
5.4 ATTREZZATURA PERSONALE PROTETTIVA STANDARD .....	7
5.4.1 Protezione del Capo.....	7
5.4.2 Protezione del viso e degli occhi .....	8
5.4.3 Protezione dell'Udito .....	8
5.4.4 Calzature di sicurezza .....	9
5.4.5 Protezione delle mani .....	9
5.4.6 Mezzi di protezione delle vie respiratorie.....	9
5.4.7 Protezione del corpo.....	10
5.4.8 Protezione dalle cadute.....	11
6. RIFERIMENTI .....	12

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo di questa procedura è fornire informazioni di base riguardo la scelta e l'uso corretto dei principali Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per la Divisione Trevi.

**I DPI sono l'ultima opzione nella scala gerarchica dei controlli dopo "eliminazione del pericolo", "sostituzione del pericolo", misure di controllo "ingegneristiche" e "procedurali".**

## 2. DEFINIZIONI

<b>DPI</b>	<p><b>Dispositivo di Protezione Individuale:</b> Qualsiasi tipo di dispositivo indossato dal lavoratore per proteggersi contro uno o più rischi, che rappresentano una minaccia per la sua salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, comprende ogni accessorio progettato con lo stesso scopo. I DPI sono divisi nelle seguenti categorie:</p> <p><b>I Cat. – DPI di facile progettazione e destinati a salvaguardare gli utilizzatori da danni lievi</b></p> <p>I DPI appartenenti a questa categoria sono progettati per proteggere l'utilizzatore contro rischio minimi. Questi comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere lesioni da utilizzo di attrezzature meccaniche;</li><li>• Contatto con acqua o prodotti detergenti ad azione debole;</li><li>• Urto con oggetti caldi con temperatura non superiore ai 50°C;</li><li>• Azione lesiva agli occhi dovuta ai raggi solari;</li><li>• Fenomeni atmosferici di natura non estrema.</li></ul> <p><b>II Categoria – DPI non rientranti nelle altre due categorie</b></p> <p>Questa categoria include rischi che non ricadono in quelli coperti da DPI Categoria I e III. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Occhiali di sicurezza e maschere oculari;</li><li>• Elmetti industriali e cappelli antiurto;</li><li>• Vestiario ad alta visibilità.</li></ul> <p><b>III categoria – DPI di progettazione complessa e destinati a proteggere gli utenti da rischi di morte o di lesioni gravi</b></p> <p>I DPI che ricadono in questa categoria coprono quei rischi che possono causare conseguenze come morte o danni irreversibili ed includono rischi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostanze e miscele pericolose per la salute;</li><li>• Atmosfere con carenza di ossigeno;</li><li>• Agenti biologici dannosi;</li><li>• Radiazioni ionizzanti;</li><li>• Alte temperature il cui effetto è comparabile a quello di una temperatura dell'aria superiori a 100°C;</li></ul>
------------	--

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b> Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
		Pag. 4 di 12	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Basse temperature il cui effetto è comparabile a quello di una temperatura dell'aria inferiore a -50°C;</li> <li>• Cadute dall'alto;</li> <li>• Shock elettrici o lavori su attrezzature energizzate;</li> <li>• Annegamento;</li> <li>• Taglio dovuto ad attrezzature energizzate;</li> <li>• Getti ad alte pressioni;</li> <li>• Uso di lame e coltelli;</li> <li>• Rumore.</li> </ul>		

### 3. RESPONSABILITÀ

<b>Datore di Lavoro e Dirigenti HSE</b>	<p>Valutare I rischi, identificare i DPI adeguati al tipo di lavoro da svolgere e fornirli ai lavoratori.</p> <p>Garantire l'adeguata Formazione ai lavoratori al fine di far comprendere le limitazioni d'uso e la cura dei DPI.</p> <p>Assicurare che I DPI adeguati per le attività importanti siano sempre disponibili sul posto di lavoro. Assicurare che i lavoratori ne facciano uso, e inoltre verificarne l'efficacia, evidenziando le inefficienze e suggerendo al Servizio di Prevenzione e Protezione le soluzioni per le situazioni che richiedono protezione ulteriore.</p> <p>Assicurare che i requisiti di questa procedura siano applicate all'interno dell'area di propria responsabilità.</p>
<b>Preposti</b>	<p>Assicurare che i requisiti di questa procedura siano applicate all'interno dell'area di propria responsabilità.</p>
<b>HSE Dept.</b>	<p>Identifica, insieme al Rappresentante dei Lavorator per la Sicurezza, i DPI più adeguati dal punto di vista dell'ergonomia, e che rispettano contemporaneamente tutti I requisiti tecnici.</p> <p>Controlla l'implementazione di questa procedura e intraprende audit per confermarne il rispetto.</p>
<b>Acquisti Dept.</b>	<p>É responsabile dell'acquisto dei DPI del tipo approvato e solo secondo standard EU, Americano, o altro in relazione al contesto di lavoro.</p> <p>Deve ricevere tutta la documentazione, i certificati e istruzioni d'uso (o informazione) circa il corretto uso dei Dpi, al momento dell'acquisto.</p>
<b>Lavoratori</b>	<p>Sono responsabili di dover indossare ciascun DPI secondo le indicazioni fornite.</p> <p>Non devono in nessun modo e per nessun motivo, modificare l'attrezzatura fornita.</p> <p>Devono seguire ciò che è descritto in questa procedura e le istruzioni d lavoro ricevute.</p> <p>Partecipare alla Formazione quando richiesto.</p>

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b> Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Pag. 5 di 12		

## 4. FORMAZIONE

Il personale riceve la Formazione riguardo i DPI in modo da:

- Essere consapevole dei requisiti base dei DPI, e delle situazioni che richiedono DPI addizionali nelle loro aree di lavoro;
- Essere capaci di selezionare gli appropriati DPI in base ai pericoli potenziali e ai rischi che si potrebbero incontrare;
- Essere in grado di indossare e togliere i DPI;
- Essere in grado di avere cura dei DPI, e di mantenerli puliti;
- Capire i limiti d'uso dei DPI.

Adeguate formazione sarà fornita da un idoneo formatore qualificato, in base alle necessità che si riscontreranno caso per caso.

## 5. PROCEDURA

### 5.1 GENERALE

- Il DPI viene individuato per tutte le attività, in base alla valutazione del rischio.  
In base alle tipiche attività di Costruzione, nell'area di lavoro, i DPI sono:
  - Elmetto
  - Scarpe antinfortunistiche
  - Occhiali di sicurezza
  - Guanti
  - Protezioni auricolari (tappi auricolari e/o cuffie)
  - Abbigliamento ad alta visibilità.
- L'utilizzo di DPI aggiuntivi è basato sul rischio. Una valutazione del Rischio è mirata alla identificazione dei DPI necessari, a seguito delle condizioni del Cantiere e dello scopo del lavoro. Laddove cambino le condizioni di lavoro, la scelta dei DPI deve essere revisionata, per assicurare sia ancora corretta.

Quando sono usati simultaneamente diversi DPI, essi devono essere compatibili, senza alcuna riduzione della loro efficacia.

Il DPI non deve aumentare il rischio per l'utilizzatore, nemmeno in relazione al rischio non direttamente coperto dal DPI stesso (ad esempio: se è in corso una lavorazione che produce polveri in un luogo dove vi è la presenza di rischio caduta oggetti dall'alto, l'uso della maschera protettiva non deve impedire l'uso dell'elmetto).

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b>	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Pag. 6 di 12	

L'uso di DPI specifici (es: indumenti antifiama, protezione dalle cadute, occhiali, visiere facciali, guanti specifici, protezione respiratoria, dispositivi personali di galleggiamento) è definito dalle procedure e dalle attività lavorative o aree di lavoro.

Tutti i DPI autorizzati da Trevi sono elencati nella matrice ELENCO DEI DPI AUTORIZZATI, emesso per singola società (questo elenco è approvato anche dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) o altre Liste di DPI Autorizzati di Progetto.

Le aree dove è richiesto di indossare specifici DPI (es. Alta rumorosità, Radiazioni ottiche, aree di stoccaggio Prodotti chimici, Aree di processo idrocarburi) sono contrassegnati con segnaletica evidente, simboli universali o una frase nella lingua dei lavoratori, per garantire che il personale sia a conoscenza dei rischi aggiuntivi e dei requisiti dei DPI.

- Sono forniti gratuitamente ai lavoratori DPI di alta qualità, sempre a disposizione, inclusa la fornitura regolare degli stessi DPI e la sostituzione in caso di danno o usura.
  - Se il DPI non fornisce più il livello di protezione necessario, viene riparato o sostituito immediatamente, senza nessun costo per il lavoratore.
  - Tutti i tipi di DPI sono certificati secondo norme tecniche specifiche. L'ELENCO DEI DPI AUTORIZZATI e le Specifiche Tecniche / Certificazioni sono custodite presso il Servizio HSE.
  - Tutti i DPI sono ispezionati, usati, immagazzinati e mantenuti secondo le specifiche e le raccomandazioni del produttore; sono tenuti registri di manutenzione. La corretta calzabilità del DPI è verificata all'atto della distribuzione.
  - Il DPI che non può essere usato viene distrutto prima di essere scartato, o altrimenti viene smaltito se non è possibile rimetterlo in servizio.
  - Vestiti larghi o slacciati non sono consentiti.
  - La protezione alle vie respiratorie è usata secondo le indicazioni del produttore.
- Il Datore di Lavoro / Dirigente HSE dispone di un sistema di verifica per garantire che il personale rispetti i requisiti stabiliti per i DPI. Questo, attraverso la supervisione, le ispezioni e gli audit HSE.

## 5.2 PROCESSO DI CONSEGNA DEI DPI

Seguendo la matrice ELENCO DEI DPI AUTORIZZATI di singola società, i DPI sono consegnati ai lavoratori.

I Dirigenti devono consegnare i DPI tramite il Reparto Magazzino o direttamente in Cantiere. Tali Reparti registrano la consegna dei DPI su modulo per la consegna dei DPI, che viene firmato per accettazione dal lavoratore ed archiviato nella documentazione di commessa o magazzino.

Quando il DPI non fornisce più il livello di protezione necessario, viene riparato o sostituito immediatamente, su richiesta del lavoratore.

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b> Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Pag. 7 di 12		

### 5.3 REQUISITI DEI DPI OBBLIGATORI

All'interno dei Siti Trevi, con la sola eccezione delle aree Verdi e gli uffici (indicate nel Piano del Traffico e spiegati durante gli HSE Induction training), l'uso dei DPI è obbligatorio. I DPI minimi sono (anche per i visitatori):

- Protezione del capo - Elmetto
- Protezione degli arti inferiori – Scarpe di sicurezza
- Protezione degli occhi – occhiali di sicurezza
- Protezione degli arti superiori - guanti
- Protezione dell'udito – tappi auricolari e/o cuffie
- Protezione del corpo – Abbigliamento da lavoro a maniche lunghe ad alta visibilità.

La necessità di ulteriori DPI è determinata attraverso adeguata valutazione del rischio.

Trevi mette a disposizione DPI per i visitatori presso le proprie sedi e cantieri. Questi dovranno essere utilizzati in caso i visitatori debbano visitare le aree di lavoro (sempre accompagnati da personale di riferimento Trevi).

### 5.4 ATTREZZATURA PERSONALE PROTETTIVA STANDARD

Di seguito sono descritte le regole generali per l'uso dei principali DPI all'interno delle Sedi Trevi.

Ulteriori informazioni riguardo i DPI sono riportate in:

- Valutazione del Rischio /Piani di Sicurezza;
- ELENCO DEI DPI AUTORIZZATI di singola società;
- Manuale d'istruzione d'uso dei DPI;
- Procedure Trevi ed Istruzioni di Lavoro.

#### 5.4.1 Protezione del Capo

Le aree di fabbricazione e di costruzione presentano il rischio di urto da caduta oggetti dall'alto, o sollevati dal vento, rischio di urtare qualcosa con il capo e capelli impigliati, quindi è obbligatorio l'uso dell'elmetto. L'elmetto protegge colui che lo indossa da gravi danni al capo dovuti all'urto con piccolo oggetti.

Le seguenti regole si applicano per un corretto uso dell'elmetto:

- L'elmetto deve essere adeguatamente regolato per adattarsi al capo;
- Nessun altro berretto o cappello deve essere indossato sotto l'elmetto (a meno che progettato a questo scopo);
- L'uso del cappello antiurto non è consentito;

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b>	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Pag. 8 di 12	

- Per impedire la caduta dell'elmetto quando si lavora in altezza o in particolari circostanze, deve essere impiegato il sottogola;
- In nessun caso l'elmetto deve essere verniciato o scritto in alcuna maniera (I solventi rovinano seriamente le proprietà del materiale utilizzato per gli elmetti). Per ragioni simili, gli elmetti non dovranno essere altrimenti modificati;
- L'elmetto che ha subito un urto significativo deve essere sostituito, anche se da una analisi visiva non si rileva alcun danno serio;
- L'elmetto verrà sostituito ogni 5 anni dalla data di consegna, a meno di altre disposizioni da parte del produttore.

#### **5.4.2 Protezione del viso e degli occhi**

La minima protezione degli occhi che deve essere indossata da tutto il personale nelle aree operative, è l'occhiale di sicurezza, con schermi laterali (o il tipo avvolgente), per proteggere gli occhi principalmente dalle particelle di polvere grossolana.

Gli occhiali di sicurezza standard da usare nelle Officine e dentro i moduli (esempio in luoghi scarsamente illuminati, spazi confinati, all'interno degli edifici), dovranno avere lenti chiare. Occhiali di Sicurezza con lenti oscurate devono essere indossati solo per attività diurne all'esterno.

Le persone che usano lenti graduate devono avere lenti di sicurezza in una montatura approvata insieme agli occhiali, oppure lenti graduate indossate insieme ad una maschera oculare.

Gli occhiali di sicurezza che sono danneggiati devono essere immediatamente sostituiti.

Ulteriori protezioni della vista, come maschere o schermi facciali, sono richiesti per attività specifiche, come ad esempio molare, saldare, forare e maneggiare prodotti chimici, o se una lavorazione genera abbondante polvere / particelle ad alta velocità.

Durante le attività di molatura è obbligatorio l'uso degli occhiali di sicurezza insieme allo schermo facciale;

Per operazioni di ossitaglio è necessario portare occhiali protettivi con lenti verdi, DIN  $\geq 3$ .

#### **5.4.3 Protezione dell'Udito**

Si deve proteggere l'udito per aree e attività dove l'esposizione personale al rumore supera gli 85 dB(A). Comunque, Dispositivi per la protezione dell'udito devono essere disponibili all'interno degli ambienti di lavoro di Trevi anche quando il livello di esposizione al rumore è oltre gli 80 dB(A).

Inseri auricolari, cuffie applicabili all'elmetto o cuffie a se stanti, sono i DPI tipici che vengono usati per la protezione dell'udito.

Tappi auricolari possono essere richiesti per integrare le cuffie quando gli impiegati sono Esposti a rumore eccessivo per un breve periodo di tempo (secondo i risultati della valutazione del rischio).

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b>	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Pag. 9 di 12	

Gli inserti auricolari / cuffie devono essere correttamente indossati per garantire una adeguata protezione. Ogni anomalia della superficie aderente delle cuffie o rottura del rivestimento, indica la necessità di una sostituzione.

#### **5.4.4 Calzature di sicurezza**

È necessario indossare calzature di sicurezza in tutte le aree di fabbricazione e costruzione, per proteggere i piedi dai principali rischi della costruzione.

Tali scarpe di sicurezza devono essere provviste di:

- Punta rinforzata;
- Lamina anti-perforazione;
- Suola antistatica e dielettrica;
- Suola antiscivolo;
- Chiusura totale del piede;

Le calzature di sicurezza devono essere mantenute in buono stato e sostituite se danneggiate. Motivi di sostituzione includono il distacco tra suola e tomaia, buchi o strappi di ogni tipo, danni da urto o danni che impediscono l'adeguato fissaggio della calzatura;

Lacci (se ve ne sono) devono essere verificati regolarmente e sostituiti se difettosi;

I saldatori e lavoratori siderurgici devono portare scarpe di sicurezza con protezione del metatarso e dispositivo per lo sgancio rapido.

#### **5.4.5 Protezione delle mani**

Il personale deve indossare guanti protettivi per proteggere le mani da abrasioni, temperature estreme, tagli e punture, urti, prodotti chimici, scariche elettriche, infezioni della pelle, malattie e contaminazioni.

Mentre si valuta la scelta e l'uso dei guanti, si devono considerare i seguenti aspetti:

- Evitare l'uso di guanti con macchine operatrici come il trapano da banco dove i guanti possono rimanere impigliati. Alcuni materiali sono facilmente penetrabili da prodotti chimici, quindi prestare attenzione quando vengono scelti.
- Portare i guanti per lungo periodo può rendere la cute arrossata o umida, portando a problemi di pelle; l'uso di guanti in cotone indossati all'interno può aiutare a prevenire questi problemi. Inoltre, alcuni soggetti potrebbero essere allergici ai materiali impiegati per i guanti (es. latex).

#### **5.4.6 Mezzi di protezione delle vie respiratorie**

Vi sono due categorie principali di apparecchiature per la protezione delle vie respiratorie:

- Respiratori a filtro – Filtra l'aria prelevata dall'ambiente circostante intorno a chi la indossa.

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b>	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Pag. 10 di 12	

- Respiratori isolanti – Fornisce aria respirabile da una fonte separata.

### Respiratori a filtro

I respiratori a filtro sono usate per rimuovere un contaminante dall'aria. Non possono essere usati in ambienti dove ci può essere mancanza di ossigeno (in quanto possono solo "filtrare", non possono "aggiungere ossigeno"), e non devono essere usate per rimuovere un contaminante molto tossico o all'interno di spazi confinati (a seguito della possibilità che il filtro si saturi e il contaminante passi nell'area respirata dal soggetto utilizzatore)

Se la sostanza è molto tossica, ad esempio idrogeno solforato H<sub>2</sub>S, allora si deve utilizzare un respiratore isolante.

I respiratori a filtro si presentano in una serie di tipologie (elenco non esaustivo):

- **Maschera facciale filtrante** – La più semplice, consiste di un materiale filtrante mantenuto sopra bocca e naso da una banda elastica.

E' prevalentemente utilizzato per impedire l'inalazione di polveri, ma non è indicato per alte concentrazioni di contaminanti, per sostanze con alta tossicità, o per utilizzi di lunga durata.

- **Maschera semi facciale o respiratore naso bocca** – una maschera in gomma che si adatta sul naso e sulla bocca con una o due cartucce che contengono il materiale filtrante.

Questo tipo fornisce un livello più alto di protezione rispetto la maschera facciale filtrante, ma non protegge gli occhi. Quando chi li indossa respira, crea una pressione negativa all'interno della maschera. Questo implica che qualsiasi perdita nel respiratore consentirà l'ingresso di aria contaminata, quindi è necessario porre attenzione particolare all'aderenza della maschera al viso, e nell'integrità della maschera stessa. Attenzione deve essere dedicata alla selezione del filtro corretto.

- **Maschera a pieno facciale** – simile alla semi-maschera, ma ha una visiera integrata che sigilla insieme gli occhi e il viso; nuovamente, bisogna fare attenzione a selezionare i filtri corretti.

La maschera a pieno facciale fornisce un alto grado di protezione contro gli agenti inquinanti disperse nell'aria e protegge anche gli occhi. Questo può essere importante qualora i contaminanti possono causare irritazione alla vista o essere assorbiti attraverso gli occhi.

### Respiratori isolanti

Poiché il respiratore isolante fornisce un flusso di aria fresca e pulita e non si basa su filtri, può essere utilizzato in un'atmosfera in cui i contaminanti possono essere tossici o dove può esserci mancanza di ossigeno. Esistono diversi tipi di respiratori isolanti (Breathing Apparatus)

- **Respiratore a presa d'aria esterna**
- **Respiratori ad adduzione di aria compressa**
- **Autorespiratori a bombola**

#### **5.4.7 Protezione del corpo**

	<b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b> Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
	Pag. 11 di 12		

La tuta è un tipo di abbigliamento di sicurezza realizzato in cotone resistente, utilizzato come indumento protettivo durante il lavoro. E' composto di giacca a maniche lunghe e pantaloni o tuta completa per proteggere i lavoratori da calore, freddo, spruzzi, scintille, fiamme e detriti sollevati dal vento ecc. sul luogo di lavoro.

Alcune semplici ragioni per usare la tuta completa includono:

- Protegge il corpo - Proteggono il corpo come un dispositivo di protezione individuale (DPI);
- Calore: trattengono il calore irradiato dal corpo e mantengono caldo l'utilizzatore nella stagione fredda;
- Come uniforme: le tute sono anche usate come uniforme e sono disponibili in vari colori e disegni per riconoscere il ruolo dell'utilizzatore.
- Le tute sono disponibili in una varietà di tipi diversi, come ad esempio:
- Tuta da Lavoro - tuta utilizzata normalmente dai lavoratori nei luoghi di lavoro;
- Tuta ignifuga - Utilizzata da saldatori e lavoratori dell'industria siderurgica;
- Tuta alta visibilità - La tuta ad alta visibilità è utilizzata da movieri a terra, segnalatori, ecc.

#### 5.4.8 Protezione dalle cadute

I sistemi anticaduta devono essere utilizzati quando si lavora in altezza di oltre 1,8 metri dove non sono presenti barricate o altri sistemi di protezione collettiva.

Esistono tre tipi fondamentali di sistemi anticaduta:

- **Sistema di trattenuta** - Impedisce a una persona di raggiungere una posizione da cui potrebbe verificarsi una caduta.
- **Sistema di posizionamento** - Mantiene il lavoratore con una tensione continua, consentendogli di liberare entrambe le mani da poter usare per il lavoro - ad es. segnalazione, fotografia, manutenzione ecc.
- **Sistema di arresto caduta** - Non impedisce che si verifichi una caduta in prima istanza, ma arresta una caduta dopo che si è verificata. È necessario utilizzare un assorbitore di energia.

Queste attrezzature anticaduta consistono solitamente in un'imbracatura per il corpo collegata a uno o due cordini (o fune metallica del dispositivo retrattile). Il cordino deve essere collegato a un punto di ancoraggio fisso durante l'uso.

Le attrezzature personali per l'arresto di caduta devono essere utilizzate solo da personale formato. Imbracature, cordini e punti di ancoraggio devono essere regolarmente ispezionati per assicurarsi che siano in condizioni di sicurezza.

	<p align="center"><b>Procedura IMS 01</b> <b>di Divisione Trevi</b></p> <p align="center">Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)</p>	Doc. N.: PR-IMS-01-00-TRD	
		Rev. 0	Data: 06/2023
		Pag. 12 di 12	

## 6. RIFERIMENTI

Norme nazionali e and EU

Standards UNI EN ISO

Manuali d'uso DPI

ELENCO DEI DPI AUTORIZZATI di singola società